Quarta Commissione, espresso parere positivo al Quadro paesaggistico

Date : 19 febbraio 2019

REGGIO CALABRIA. La quarta commissione del Consiglio regionale, “Assetto e utilizzazione del territorio protezione dell’ambiente’, presieduta dal consigliere Domenico Bevacqua, ha espresso parere positivo all’Aggiornamento del quadro conoscitivo del quadro territoriale regionale a valenza paesaggistica (QTRP). Sul punto, hanno presenziato l’assessore all’Urbanistica, prof. Franco Rossi, e il dirigente del dipartimento Urbanistica della Giunta regionale, l’architetto Domenicantonio Schiava. Nel prosieguo dei lavori, la Commissione ha esaminato e fornito parere positivo ad un provvedimento amministrativo di iniziativa del consigliere Arturo Bova per una proposta di legge al Parlamento nazionale per favorire quelle imprese, mediante appositi elenchi, che si oppongono alla criminalità organizzata e denunciano fenomeni estorsivi. Inoltre, la Commissione ha approvato una proposta di legge di iniziativa dei Consigli comunali di Trebisacce, Cardinale, Torre di Ruggiero, San Mango d’Aquino, Rossano, Altomonte, San Marco Argentano, Morano Calabro, Spezzano della Sila, Paterno Calabro, Spilinga, Filadelfia, Santa Severina, che ha come obiettivo la valorizzazione dei centri storici calabresi, anche in chiave ambientale. Infine, l’organismo ha ascoltato in audizione l’assessore alle Infrastrutture, prof. Roberto Musmanno, sulle problematiche relative all’utilizzo della Piattaforma Sismica da parte dei professionisti e dei comuni e sulla dotazione del personale addetto alla funzione. “Voglio ringraziare i colleghi, gli assessori e i dirigenti presenti ai lavori - ha detto il presidente Bevacqua a conclusione della seduta - per il contributo che hanno fornito alla discussione, in termini costruttivi e a difesa dell’interesse generale. L’approvazione dell’aggiornamento del QTRP proposto dalla Giunta regionale, segna uno spartiacque fondamentale per consentire a questa ‘legge di sistema’ di potere meglio rispondere agli interessi dei territori e alle iniziative dei privati imprenditori e dei cittadini incoraggiando gli investimenti, ma anche preservando quei limiti agli interventi talché siano armonicamente declinati le iniziative imprenditoriali e i piani di indirizzo dei comuni in materia di governo del territorio, con la natura e il paesaggio”.